REGOLAMENTO INTERNO DI DISCIPLINA

Il presente Regolamento è emanato in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento a:

- **DPR 249/1998** e **DPR 235/2007** (Statuto delle studentesse e degli studenti);
- **L. 71/2017** e **L. 70/2024** (Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo);
- **L. 150/2024** (Revisione della disciplina sulla valutazione e tutela dell'autorevolezza del personale);
- **DPR 134/2025** (Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti);
- **DPR 135/2025** (Aggiornamento in materia di valutazione degli studenti);
- **Disp. Min. Prot. 3392 del 16/06/2025** (Divieto assoluto dell'uso dei cellulari a scuola).

PREMESSA

Il presente Regolamento costituisce il quadro di riferimento per la convivenza all'interno dell'ISIS Valdarno. Esso definisce i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni e le procedure per irrogarle, operando in stretta osservanza dei doveri elencati nell'articolo 3 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Il testo recepisce integralmente le innovazioni introdotte dai **DPR 134/2025** e **DPR 135/2025**, che ridefiniscono il sistema delle sanzioni in chiave di **cittadinanza attiva e responsabilità civile**. Il nuovo quadro normativo si caratterizza per cinque pilastri fondamentali:

1-La missione educativa della sanzione

In linea con quanto disposto dall'**art. 4, comma 2 del DPR 249/1998 (come modificato dal DPR 134/2025)**, ogni provvedimento disciplinare persegue una finalità educativa. La sanzione non è un atto punitivo fine a se stesso, ma mira a rafforzare il senso di

responsabilità dello studente e a ripristinare i corretti rapporti all'interno della scuola. Il fine ultimo è il recupero del percorso formativo attraverso attività di natura sociale, culturale o a vantaggio della comunità scolastica.

2- Diritti, garanzie e responsabilità personale

Il sistema disciplinare si fonda su principi di civiltà giuridica imprescindibili, ribaditi dal **DPR 134/2025** (**art. 4, commi 3 e 4**):

- **Responsabilità individuale:** La responsabilità disciplinare è sempre strettamente personale.
- **Diritto alla difesa:** Nessuna sanzione può essere irrogata senza che lo studente sia stato prima invitato a esporre le proprie ragioni, garantendo un momento di ascolto, dialogo e confronto.
- **Libertà di espressione:** È sempre garantita la libera espressione di opinioni, purché manifestata correttamente e non lesiva della dignità altrui.
- **Valutazione distinta:** Le infrazioni disciplinari influiscono sul voto di comportamento, ma non possono mai incidere sulla valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline.

3-Gradualità e riparazione del Danno

Le sanzioni sono sempre temporanee, ispirate ai principi di gradualità e proporzionalità (**art. 4, comma 5, integrato dal DPR 134/2025**). Esse tengono conto della situazione personale delle studentesse o degli studenti, della gravità del fatto e delle sue conseguenze. Ove possibile, si privilegia il principio della **riparazione del danno** per stimolare una presa di coscienza concreta.

4-L'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica

L'allontanamento dalle lezioni è una misura eccezionale, applicata per gravi o reiterate infrazioni. Secondo le nuove procedure introdotte dai **DPR 134/2025 e DPR 135/2025** (**art. 4, commi 7, 8, 8-bis e successivi**), la durata e le modalità sono regolate come segue:

a) **Fino a 2 giorni:** Il Consiglio di Classe delibera attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento commesso. Tali attività si svolgono **obbligatoriamente a scuola** sotto la guida di un docente appositamente individuato e possono includere il ripristino di arredi, la pulizia o il riordino degli ambienti, la manutenzione di spazi o la produzione di elaborati riflessivi.
b) **Da 3 a 15 giorni:** allontanamento dalle lezioni. Entrano in vigore le nuove attività di **cittadinanza attiva e solidale** commisurate all'orario scolastico. Queste possono prevedere percorsi di educazione civica, progetti di integrazione per studenti con disabilità, di servizi a favore della comunità nella struttura scolastica o collaborazioni con enti esterni e associazioni individuate dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) secondo i nuovi criteri ministeriali.
c) **Oltre i 15 giorni:** allontanamento dalla comunità scolastica. In casi di eccezionale gravità (reati, atti violenti o pericolo per l'incolumità delle altre persone), la scuola promuove percorsi di recupero educativo mirati all'inclusione, coordinandosi con la famiglia e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

5-Casi di estrema gravità e tutela della sicurezza

Nei casi di particolare allarme sociale, atti di violenza grave o recidiva, il **DPR 134/2025** stabilisce che, qualora non siano percorribili interventi di reinserimento tempestivo, la sanzione può consistere nell'allontanamento dalla comunità scolastica con **esclusione dallo scrutinio finale** o la non ammissione all'esame di maturità (**art. 4, commi 9 e 9-bis**).

In conformità con il **DPR 135/2025**, ogni sanzione viene irrogata solo previa verifica di elementi circostanziati e precisi (**art. 4, comma 9-ter**). Qualora la situazione obiettiva o il parere delle autorità sconsiglino il rientro nella scuola di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra istituzione scolastica (**art. 4, comma 10**).

ART. 1 - TABELLA DELLE INFRAZIONI E DELLE SANZIONI

Ogni mancanza disciplinare sarà oggetto di tempestiva comunicazione alla famiglia tramite il Registro Elettronico (RE). Si distingue tra **Annotazione generica** (informativa/richiamo) e **Annotazione disciplinare** (sanzionatoria).

Tipologia	Comportamenti configurati	Sanzione	Modalità Riparative (DPR 134/2025)
A - Lieve	-Inadempienza nello svolgimento dei compiti assegnati. -Mancanza ingiustificata e non occasionale del materiale didattico necessario (libri e quaderni) -Atteggiamento di disattenzione, di disinteresse e di dispersione che reca disturbo all'attività didattica e al dialogo educativo.	Annotazione disciplinare da parte del docente o del Dirigente Scolastico	Richiamo al dovere di diligenza.

B – Media	-Discontinuità nella frequenza o frequenza saltuaria non adeguatamente motivate o giustificate. -Uso del telefono cellulare durante l'orario delle lezioni. -Violazione delle regole della democrazia interna in occasione di astensioni collettive. -Mancato rientro o rientro in ritardo dall'uscita autorizzata per gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica in ora intermedia. -Uscita (anche temporanea), dall'ambito degli spazi di pertinenza della scuola, dell'Assemblea Studentesca, o comunque dal luogo in cui si svolge l'attività didattica, senza la prescritta autorizzazione.	Ammonizione scritta da parte del docente o del Dirigente Scolastico e allontanamento fino a 2 gg, con delibera del Consiglio di classe	Attività di approfondimento o ricerca guidata sui doveri dello studente svolte in sede.

C – Grave	-Danneggiamento dei locali, degli arredi, delle strutture e dei materiali e del patrimonio della scuola in genere. -Danneggiamento di beni appartenenti ai compagni, ai docenti ed al personale della scuola in genere. -Inquinamento degli ambienti scolastici (violazione delle disposizioni relative alla sicurezza, alla salute, al rispetto dell'igiene). -Offese verbali o comportamenti violenti, intimidatori o discriminatori nei confronti dei compagni, degli insegnanti o del personale della scuola in genere.	Allontanamento da 3 a 15 gg, con delibera del Consiglio di classe	**Cittadinanza attiva:** attività di volontariato presso enti del Terzo Settore o supporto interno alla scuola.

D - Molto Grave	-Atti di bullismo o cyberbullismo. -Vilipendio dell'autorità scolastica e degli organi collegiali, inteso come mancanza di rispetto e come atteggiamento di prevaricazione. -Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o comportamenti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone, nonché atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti. -Casi di recidiva dei comportamenti di cui sopra, atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità, tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico	Allontanamento > 15 gg o fino a fine anno, con delibera da parte del Consiglio di Istituto.	Percorso di recupero mirato all'inclusione, coordinato con servizi sociali, autorità e famiglia.

ART. 2 - IMPUGNAZIONI E RICORSI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'**Organo di Garanzia interno** entro 15 giorni dalla comunicazione. L'Organo decide anche sui conflitti interni relativi all'applicazione del presente Regolamento. È possibile un ulteriore reclamo definitivo al Dirigente Scolastico Regionale entro 30 giorni dalla delibera dell'Organo di Garanzia.

ART. 3 – FINALITÀ E LIMITI DEI PROVVEDIMENTI

Le sanzioni assumono una funzione riparativa.

- Ogni provvedimento è comunicato per iscritto alla famiglia.
- Nessuno è sanzionato senza essere stato prima ascoltato (diritto al contraddittorio).
- L'allontanamento oltre i 15 giorni è deliberato dal **Consiglio d'Istituto**.
- In caso di situazioni critiche, la scuola favorisce il trasferimento presso altro istituto per garantire il diritto allo studio.

ART. 4 - ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA

In caso di reati gravi o pericolo per l'incolumità, la scuola mantiene contatti costanti con la famiglia per preparare un rientro responsabile. La durata è sempre commisurata alla gravità e al permanere del pericolo.

ART. 5 - ORGANO DI GARANZIA INTERNO

L'Organo è presieduto dal Dirigente Scolastico e composto da 2 genitori, 2 docenti e 1 studente (eletti nel Consiglio d'Istituto). Dura in carica tre anni e decide sui ricorsi entro 10 giorni con giudizio motivato.

ART. 6 - VIOLAZIONI DELLO STATUTO

Sui reclami relativi a violazioni dello Statuto delle studentesse e degli studenti decide in via definitiva il Dirigente Scolastico, previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Provinciale.

ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento, adottato previa consultazione delle rappresentanze studentesche e parere del Collegio Docenti, entra in vigore il giorno successivo all'approvazione del Consiglio d'Istituto. È disponibile sul sito istituzionale e costituisce impegno vincolante per tutte le componenti della scuola.